

COMUNE DI GRUMO NEVANO

(Provincia di Napoli)

Copia Originale

1° SETTORE AA.GG. SERVIZIO CONTENZIOSO

DETERMINAZIONE N. 22 DEL 03.03.2014

OGGETTO: Patrimonio dell'ex Pio Monte Parolisi-Cristiano. Incarico legale di assistenza stragiudiziale e mediazione obbligatoria. Nomina.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

L'anno duemilaquattordici il giorno **3** del mese **marzo** alle ore **09,00**;

Vista la delibera di G.C. n° 15 del 28/01/2009, con la quale è stata rideterminata la struttura amministrativa dell'Ente, introducendo quali aree di organizzazione i Settori;

Visto il decreto sindacale n° 3 del 04/10/2013 che proroga dal 04/10/2013 al 04/04/2014 gli incarichi per le posizioni organizzative.

Visto la Delibera di G.C. n° 52 del 03/10/2013 ad oggetto rideterminazione struttura amministrativa che assegna al sottoscritto la responsabilità del I° settore Affari Generali;

Visto il D.L.vo n° 267 del 18/08/2000;

Adotta la seguente determinazione;

Premesso che, giusta deliberazione del Consiglio Regionale della Campania n. 6/6 del 23.01.2001 il Pio Monte Parolisi Cristiano, con sede in Grumo Nevano, ente morale già monte elemosiniere e quindi gestore dell'ospedale mendicomicio, fu dichiarato estinto ed i beni dello stesso, consistenti nell'edificio sito in Grumo Nevano al viale della Rimembranza, 71, ex mendicomicio con relative pertinenze, il tutto individuato in Catasto di Grumo Nevano al foglio 1 p.lla 188 e p.lla 233 (visura catastale UTE del 25.09.1996), trasferiti in proprietà al Comune di Grumo Nevano;

Che da notizie pervenute presso l'Ente è risultato che una parte dei beni immobili pervenuti al Comune dall'ex Pio Monte Parolisi Cristiano sarebbero stati acquisiti da privati;

Che, effettuate ricerche a mezzo il sistema informatico dell'Agenzia del Territorio (SISTER) è risultato che il 29.10.2010 veniva effettuata una voltura d'ufficio di beni immobiliari siti in Grumo Nevano al viale della Rimembranza, 71, senza precisazione di provenienza sia come proprietà che come precedente numero di particella, identificati in catasto fabbricati di Grumo Nevano al foglio 1 particella 1709, sub. 1, a favore di A.G.E.S.C.I. Gruppo di Grumo Nevano con sede in Grumo Nevano, identificata come «ditta priva di titolo reso pubblico» e che, a seguito di strumento pubblico di donazione del 01.04.2011 repertorio n. 19565, rogante il notaio Roberto Carbone di Napoli, ad oggi intestatario del suddetto immobile come sopra identificato risulta la ditta "Mani Tese Onlus" con sede in Grumo Nevano;

Che in data 07.02.2014 con nota prot. n. 1886 è stato richiesto al notaio Roberto Carbone il rilascio di copia del suddetto atto di donazione rep. n. 19565 del 01.04.2011 ed ottenuta la stessa, si è potuto verificare che l'atto di donazione inerisce «la piena proprietà del convitto sito in Grumo Nevano con accesso dal viale della Rimembranza n. 71, già un tempo destinato ad istituto per il soccorso dei poveri e gli ammalati (...) in catasto fabbricati, in ditta A.G.E.S.C.I. Gruppo Grumo Nevano, foglio 1, mappale 1709, sub. 1 (...) con la precisazione che l'odierna parte donante non coincide con il soggetto risultante dalla suddetta intestazione provenendo il diritto oggetto del presente atto da usucapione non dichiarata con sentenza (...) e non essendovi quindi un titolo legale di provenienza per cui sussista un obbligo di trascrizione e di voltura catastale»;

Che, alla luce di tutto quanto sopra appare opportuno conferire un incarico ad un legale per appurare il contenuto di quanto fin qui esposto e quindi procedere ad una azione legale per il reintegro nella proprietà che sarebbe stato oggetto di usucapione;

Che tale incarico da conferire attiene quindi l'assistenza stragiudiziale e alla mediazione obbligatoria da parte del legale;

Considerata la peculiarità e la complessità delle attività da svolgere si ritiene di conferire incarico anche a professionista al di fuori dell'Albo comunale degli avvocati;

Visto l'art. 163, comma 3, D.lgs n. 267/2000 che stabilisce «Ove la scadenza del termine per la deliberazione del Bilancio di previsione sia stata fissata da norme statali in un periodo successivo all'inizio dell'esercizio finanziario di riferimento, l'esercizio provvisorio si ritiene automaticamente autorizzato sino a tale termine e si applicano le modalità di gestione di cui al comma 1, intendendosi come riferimento l'ultimo Bilancio definitivamente approvato».

Visto il Decreto del Ministro dell'Interno 13/02/2014 che proroga al 30/04/2014 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2014;

Tanto premesso

DETERMINA

Di incaricare l'avv. Sirio Giametta con studio legale in Frattamaggiore alla via G. Pezzullo, 65, attese le specifiche competenze dello stesso, dell'assistenza stragiudiziale e mediazione obbligatoria nella vicenda che inerisce i beni patrimoniali provenienti dall'ex Pio Monte Parolisi Cristiano, come in premessa precisata;

Di impegnare al competente capitolo 124 del PEG 2014 in corso di formazione la somma complessiva di € 1.522,56 per provvedere al pagamento delle competenze professionali al predetto professionista per l'incarico conferito;

Di liquidare all'avv. Sirio Giametta la somma complessiva di € 1.522,56, con ulteriore atto determinativo ed a presentazione di regolare fattura;

Dare atto che trovandosi l'Ente in fase di attuazione dell'esercizio provvisorio, possono essere effettuate, per ciascun intervento, spese in misura non superiore mensilmente ad un dodicesimo delle somme previste nel Bilancio per l'esercizio finanziario 2013, con esclusione delle spese tassativamente regolate dalla legge o non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi, precisare che le liquidazioni derivanti dall'assunzione del presente impegno di spesa non superano mensilmente un dodicesimo delle somme previste dal corrispondente capitolo PEG 2013.

IL RESPONSABILE DEL I° SETTORE

dott. Carlo Cirillo

VISTO per la regolarità contabile:

li _____

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

dott. Raffaele Campanile

Per copia conforme _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
dott. Carlo Cirillo

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente determinazione viene pubblicata all'Albo Pretorio per 15 (quindici) giorni consecutivi a partire da oggi

IL MESSO COMUNALE
